



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. C
atto che
comporta
impegno di
spesa

Seduta del 10 GIU. 2013

Deliberazione n. 259

OGGETTO:

“PAR FSC Molise 2007-2013 – Asse V “Capitale umano” – Linea di Intervento V.A “Istruzione” .
Approvazione avviso pubblico per la presentazione e selezione di manifestazioni d’interesse finalizzata
alla realizzazione di percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale, seconda annualità.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 10 GIU. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | | |
|----------------------|--------------|-----------------|
| 1) di LAURA FRATTURA | Paolo | Presidente |
| 2) PETRAROIA | Michele | Vice Presidente |
| 3) FACCIOLLA | Vittorino | Assessore |
| 4) NAGNI | Pierpaolo | “ |
| 5) SCARABEO | Massimiliano | “ |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Assessore (Michele Petraroia) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Servizio (Istruzione) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Area (Terza) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Direttore Generale (Dr. Antonio Francioni) |

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione Michele Petrarola;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) Del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione in ordine alle normative finanziarie vigenti;
- b) del visto di regolarità contabile espresso dal Direttore del Servizio Ragioneria Generale;
- c) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione Michele Petrarola;

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare l'allegato Avviso pubblico ed i relativi allegati per la presentazione da parte degli Istituti Professionali e delle Agenzie Formative, di manifestazioni d'interesse per la realizzazione di percorsi triennali di IeFP;
- 3) di stabilire:
 - che la selezione delle Manifestazioni di Interesse presentate dalle Agenzie Formative sarà effettuata da apposita commissione costituita con determina del Direttore Generale così come stabilito al punto 2.3 delle Linee di indirizzo;
 - che la stessa commissione acquisirà le Manifestazioni di Interesse presentate dagli Istituti Professionali nei modi e nei termini previsti dall'Avviso pubblico;
- 4) di stabilire che le proposte scelte costituiranno l'offerta formativa di IeFP per l'anno scolastico formativo 2013/2014. Essa sarà realizzata nella forma della sussidiarietà integrativa;
- 5) di destinare agli interventi costituenti l'Offerta formativa regionale di IeFP 2013-2014 una somma pari a € 1.800.000,00 di cui € 1.440.000 destinate alle attività d'aula e € 360.000,00 alle azioni di accompagnamento. La dimensione finanziaria di ciascuna candidatura dovrà, in fase progettuale, collocarsi entro € 240.000,00;
- 6) di consentire in via sperimentale, alle Agenzie Formative di proporre, fino ad esaurimento delle risorse previste nelle Linee di Indirizzo ed impegnate con il presente atto, percorsi correlati da almeno 15 preiscrizioni di giovani che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e che non abbiano superato il 16 anno di età;
- 7) di impegnare sul cap 12544 del bilancio regionale 2013 la somma di € 2.300.000,00 residui di stanziamento 2012 (n. 1138)
- 8) di approvare l'allegata bozza di convenzione precisando che eventuali modifiche potranno essere apportate con determina del Direttore Generale;
- 9) di pubblicare il presente avviso sul BURM e sul sito della Regione Molise;
- 10) di inviare copia del presente atto all'Organismo di Programmazione del PAR FSC.



[Handwritten signature]

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



Oggetto: «PAR FSC Molise 2007-2013 - Asse V “Capitale umano”- Linea di Intervento V.A “Istruzione”. Avviso pubblico per la presentazione e selezione di manifestazioni d’interesse finalizzata alla realizzazioni di percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale. Approvazione avviso pubblico

- PREMESSO**
- che nelle more dell’approvazione della legge regionale disciplinante il sistema la di Istruzione e Formazione Professionale(IeFP), la Giunta regionale ha approvato con DGR n 311 del 16/05/2012 il documento “ Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale. Linee di indirizzo” nel quale sono stati fissati gli elementi di base per la realizzazione dei percorsi integrati di IeFP in attuazione dell’Accordo in Conferenza Unificata del 16 /12/ 2010 e del DPR n.87/2010 attuativi del Capo III del decreto L.gvo n. 226/2005 e dell’art. 13 ella L. n.40/2007;
 - che il sistema regionale di IeFP è regolato anche da protocolli siglati dalla Regione Molise con l’Ufficio Scolastico Regionale(DGR 83/2011-431/2011-531/2012) nei quali si è concordato di avviare presso gli Istituti Professionali un’offerta sussidiaria integrativa secondo quanto definito nelle Linee di indirizzo
- DATO ATTO** - che al punto 2.3 delle Linee di Indirizzo viene stabilito che i percorsi triennali di IeFP vengono realizzati in regime di sussidiarietà integrativa
- a) da parte degli Istituti professionali, a seguito di accordi tra la Regione Molise e l’USR del Molise; b) a seguito di convenzione stipulata tra la Regione Molise e le Agenzie di Formazione Professionale accreditate;
 - che con Delibera di Giunta regionale n. 312 del 16/05/2012 è stato approvato il Repertorio regionale delle qualifiche triennali correlate alle aree professionali nazionali di cui all’accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 approvato con Decreto Interministeriale del 11/11/2011;
- RITENUTO**
- che, occorre provvedere all’emanazione di un Avviso pubblico che consenta sia agli Istituti Professionali che alle Agenzie Formative di presentare le rispettive manifestazioni di interesse per l’anno scolastico-formativo 2013/2014
 - di dover selezionare sei manifestazioni di interesse , fino ad un massimo di due per ambito territoriale facente riferimento ai tre Centri per l’Impiego:Campobasso-Isernia-Termoli
 - di dover finanziare azioni di accompagnamento e sostegno direttamente collegate alle attività corsuali
- DATO ATTO**
- che le risorse finalizzate al finanziamento dei percorsi in obbligo formativo gravano sul Fondo per lo Sviluppo di Coesione (FSC) 2007/2013. Asse V-Linee di Intervento V.A.(DGR 311/2012 “Istruzione. Linee di Indirizzo del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale;)
 - Che Le risorse finanziarie destinate agli interventi di cui all’ Avviso pubblico per l’Anno Scolastico-Formativo 2013-2014 ammontano a € 1.800.000,00 di cui € 1.440.000 destinate alle attività formative d’aula e € 360.000,00 alle azioni di accompagnamento per cui la dimensione finanziaria di ciascuna candidatura dovrà, in fase progettuale, collocarsi entro € 240.000,00
 - che,in via sperimentale, l’Avviso pubblico consentirà alle Agenzie Formative di proporre ,nell’ambito delle risorse disponibili, percorsi correlati da almeno

15 preiscrizioni di giovani che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e che non abbiano superato il 16 anno di età



TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare l'allegato Avviso pubblico ed i relativi allegati per la presentazione da parte degli Istituti Professionali e delle Agenzie Formative, di manifestazioni d'interesse per la realizzazione di percorsi triennali di IeFP;
- di stabilire:
 1. che la selezione delle Manifestazioni di Interesse presentate dalle Agenzie Formative sarà effettuata da apposita commissione costituita con determina del Direttore Generale così come stabilito al punto 2.3 delle Linee di indirizzo;
 2. che la stessa commissione acquisirà le Manifestazioni di Interesse presentate dagli Istituti Professionali nei modi e nei termini previsti dall'Avviso pubblico;
- di stabilire che le proposte scelte costituiranno l'offerta formativa di IeFP per l'anno scolastico formativo 2013/2014. Essa sarà realizzata nella forma della sussidiarietà integrativa;
- di destinare agli interventi costituenti l'Offerta formativa regionale di IeFP 2013-2014 una somma pari a € 1.800.000,00 di cui € 1.440.000 destinate alle attività d'aula e € 360.000,00 alle azioni di accompagnamento. La dimensione finanziaria di ciascuna candidatura dovrà, in fase progettuale, collocarsi entro € 240.000,00;
- di consentire in via sperimentale, alle Agenzie Formative di proporre, fino ad esaurimento delle risorse previste nelle Linee di Indirizzo ed impegnate con il presente atto, percorsi correlati da almeno 15 preiscrizioni di giovani che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e che non abbiano superato il 16 anno di età;
- di impegnare sul cap 12544 del bilancio regionale 2013 la somma di € 2.300.000,00 residui di stanziamento 2012 n 1138;
- di approvare l'allegata bozza di convenzione precisando che eventuali modifiche potranno essere apportate con determina del Direttore Generale;

Atto da pubblicare:	
Integralmente	<input checked="" type="checkbox"/>
Solo oggetto	<input type="checkbox"/>
(A tutela di dati sensibili)	

Campobasso, li _____

L'Istruttore
(Alberto Cancellario)

Il Direttore del Servizio
(dr.ssa Luciana Smargiassi)



PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, li _____

Il Direttore del Servizio
(dr.ssa Luciana Smargiassi)

DICHIARAZIONE IN ORDINE ALLE NORME FINANZIARIE VIGENTI

Spesa: obbligatoria non obbligatoria

Tipologia di spesa: corrente in conto capitale

Incidenza sul patto di stabilità: No Si

Fonte Finanziamento: Entrata propria

Entrata derivata:

1) Tipologia della fonte: Fondo Sviluppo e Coesione

2) Estremi atto di assegnazione: DGR 311/2012

3) Ammontare risorse

4) Esigibilità

Entrata:

Certa

Vincolata

Campobasso, li _____

Il Direttore del Servizio
(dr.ssa Luciana Smargiassi)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 13, comma 3, e 14 del Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria attraverso la utilizzazione:

della competenza del capitolo _____ UPB n. _____ del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario _____ che presenta la seguente situazione contabile:

Stanziamiento Attuale	€ _____
Somme precedentemente impegnate	€ _____
Disponibilità	€ _____
Impegno assunto con il presente provvedimento e registrato al n. _____	€ _____
Disponibilità residua	€ _____

del residuo di stanziamento n. 1138 proveniente dall'esercizio finanziario 2012 ed iscritto al capitolo 12544 UPB n. 211 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 che presenta la seguente situazione contabile:

Stanziamiento Attuale del residuo di stanziamento	€ <u>213.676.626,41</u>
Somme precedentemente impegnate	€ <u>8.300.000,00</u>
Disponibilità	€ <u>205.376.626,41</u>
Impegno formale assunto con il presente provvedimento e registrato al n. <u>336</u>	€ <u>2.300.000,00</u>
Disponibilità residua	€ <u>203.076.626,41</u>

(contrassegnare e compilare la parte che interessa)

Campobasso, li 3-6-2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(nome cognome a stampa e firma)

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Servizio Ragioneria Generale

(nome cognome a stampa e firma)

VISTO: Si autorizza

l'accesso all'UPB

Il titolare

Dr. Pietro Notarangelo

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA



Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area
(dr.ssa Gabriella Guacci)

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

All'Assessore all'Istruzione Michele Petrarroia l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Direttore Generale
(dr. Antonio Francioni)





REGIONE MOLISE

ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO

2013/2014

**«PAR FSC Molise 2007-2013 - Asse V “Capitale umano” - Linea di
Intervento V.A “Istruzione”»**

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI PER LA
REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

E

FORMAZIONE PROFESSIONALE



INDICE

1. Premessa	3
2. Normativa di riferimento	4
3. Programmazione dell'offerta formativa IeFP	7
4. Programmazione territoriale IeFP	9
5. Dimensione Corsi	9
6. Norme di frequenza	10
7. Requisiti di partecipazione per le Agenzie Formative	10
8. Modalità di valutazione e selezione delle candidature	11
9. Risorse finanziarie	13
10. Modalità e termini per la presentazione delle candidature	13
11. Modalità e tempi di approvazione delle candidature	14
12. Indicazione del foro competente	14
13. Responsabile del procedimento	15
14. Condizioni di tutela della privacy	15
15. Clausola di salvaguardia	15
16. Allegati	15

1. PREMESSA

Con la predisposizione dell'Avviso pubblico dell'offerta formativa per l'anno 2013-2014 si vuol sostanzialmente capitalizzare la sperimentazione avviata per l'anno scolastico-formativo 2012-2013.

Nello specifico, la finalità di quest'Avviso è quella di:

- a) - offrire all'utenza di riferimento la possibilità di conseguire un titolo di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale e comunitario;
- b) - aumentare le opportunità occupazionali attraverso un'offerta flessibile ed adeguata alle esigenze della loro "*professionalizzazione*";
- c) - agire in termini di risorse riconosciute dalla comunità territoriale.

Nell'ambito del quadro strutturale dei servizi scolastico-formativi, gli obiettivi di scenario riguardano:

- a) - il miglioramento dei "*prodotti IeFP*" impostati per contribuire a ridurre l'abbandono scolastico;
- b) - la funzionalità del "*sistema IeFP*" per le esigenze del mercato del lavoro mediante l'impostazione di azioni integrate e trasversali che comprendano orientamento, accompagnamento, integrazione tra Ip e Agenzie Formative.

Le difficoltà incontrate "sul campo", nella definizione dei suddetti percorsi con la necessità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, inducono ad apportare alcune modifiche finalizzate ad una sempre maggiore qualificazione dell'utenza, in coerenza con quanto previsto con le linee di indirizzo approvate con Delibera di Giunta Regionale n.311/2012.

In particolare, l'incremento delle risorse per le così dette azioni di sostegno (*orientamento-integrazione-accompagnamento*) consente di rafforzare in modo adeguato le attività corsuali gestite dagli IP e dalle Agenzie Formative qualificando il sistema non come elemento marginale ma come strumento essenziale nel contrasto all'abbandono scolastico.



2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Regione Molise, nell'adottare il presente Avviso tiene conto della seguente normativa:

A) Relativamente alla Formazione ed all'obbligo di Istruzione e al diritto-dovere alla Formazione Professionale

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'Istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di Istruzione e Formazione Professionale”.
- Conferenza unificata del 19 giugno 2003 Accordo-quadro tra il Miur, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione, dall'Anno Scolastico 2003-2004 di un offerta formativa sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale nelle more dell' emanazione dei Decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53.
- Conferenza Stato Regioni 15 gennaio 2004 “Accordo tra il Miur, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard formativi minimi in attuazione dell'Accordo-quadro sancito in Conferenza Unificata 19 giugno 2003”.
- D.lgs. n. 76 del 15 aprile 2005 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione”, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- D.lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni del sistema educativo di Istruzione e Formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53”.
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato con riferimento all'art. 1, comma 622, con la quale è stata sancita l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni.
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007, ad oggetto “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”.
- D.I. 29/11/2007 recante criteri di accreditamento per le strutture formative per la prima attuazione dell'obbligo dell'istruzione.



- Documento del Ministero della Pubblica Istruzione del 27 dicembre 2007 “Linee guida sull’obbligo di istruzione”.
- Intesa 20/03/2008 tra il Ministero del lavoro e previdenza sociale, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero dell’ Università e Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi.
- Accordo tra il Miur, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del Sistema di secondo ciclo di Istruzione e formazione professionale.
- D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, Regolamento recante norme concernenti il riordino dell’ “Istruzione professionale”.
- Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 ad oggetto “Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell’ art. 27 comma. 2 del D.lgs. 226/05”.
- Intesa sancita dalla Conferenza Unificata tra il Ministro dell’Istruzione, Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane nella seduta del 16 dicembre 2010 riguardante l’adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell’art. 13, comma 1 - quinquies, della legge 2 aprile 2007, n.40.
- Linee Guida della citata Intesa che definiscono le caratteristiche dell’ offerta sussidiaria che gli Istituti professionali possono svolgere, nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, con riferimento al Sistema di Istruzione e F.P. di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 ed alla previsione contenuta al comma 3 dell’art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87.
- D M del 18 gennaio 2011 adozione delle “Linee-guida”.
- Accordo 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per la messa a regime dei percorsi triennali e quadriennali di istruzione e Formazione professionale, di competenza regionale, a norma dell’articolo 18, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
- Accordo 27 luglio 2011 in Conferenza Unificata che classifica per aree professionali l’offerta del sistema di istruzione e formazione professionale.
 - delibera CIPE n. 63 del 3 agosto 2011 (*G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012*) di presa d’atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;



- la-delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 (*G.U. n 138 del 15.06.2012*) Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013”.

B) Relativamente alla normativa comunitaria

- Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass).
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).

C) Relativamente alla normativa regionale

- D.G.R. n. 83 del 14 febbraio 2011 integrata con D.G.R. n. 431 del 14 giugno 2011 attraverso cui:
 - a) - si recepisce l'Intesa in Conferenza Unificata 29 Aprile 2010 che ha definitivamente messo a regime il nuovo ordinamento di IeFP con l'individuazione delle 21 Qualifiche Professionali e l'Intesa del 16 dicembre 2010 riguardante “*L'adozione delle Linee Guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 13, comma quinquies del D.L. 31.1.2007, convertito con L. n. 40/2007*”;
 - b) - si decide di avviare l'offerta sussidiaria integrativa con la stipula di un Accordo territoriale con l'Ufficio Scolastico Regionale;
 - c) - si assume l'impegno di mettere a sistema l'intero impianto della IeFP in una legge regionale.
- Delibera di Giunta Regionale 4/08/2011 n. 605 che approva il Programma Attuativo Regionale (PAR) Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).
- Delibera di Giunta Regionale n. 857/2008 sul Regolamento per l'Accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale e successive modifiche ed integrazioni.
- D.G.R. n. 311/2012 “Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Asse V-Linee di Intervento V.A *Istruzione*. Linee di Indirizzo del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale”- Approvazione.
- D.G.R. 312 /2012 “Repertorio regionale delle qualifiche in obbligo formativo”.
- Accordo Regione USB DGR n 531/2012.



3. PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA IeFP

I percorsi di qualifica triennale sono rivolti ai giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado **e che non abbiano superato il 16° anno di età**. Essi consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché il conseguimento di una qualifica professionale **entro il diciottesimo anno di età**.

■ Il presente avviso, per l'Anno Scolastico-Formativo 2013-2014, intende:

- **Individuare i Soggetti** chiamati a realizzare l'offerta dei percorsi triennali di IeFP, attraverso proposte attivabili in regime di sussidiarietà integrativa:
 - a) da parte degli Istituti professionali, a seguito di accordi tra la Regione Molise e l'USR del Molise;
 - b) a seguito di convenzione stipulata tra la Regione Molise e le Agenzie di Formazione Professionale accreditate.
- **Acquisire le manifestazioni d'interesse** presentate dagli Istituti professionali (**Scheda Candidatura All. 1**).
- **Valutare le manifestazioni d'interesse** presentate dalle Agenzie Formative accreditate per l'obbligo di istruzione (**Scheda Candidatura All.2**)

■ La proposta progettuale dovrà essere realizzata "*puntando*" sulla interazione-integrazione fra i soggetti operanti sul territorio, considerando che il sistema e la filiera scolastico-formativa è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio regionale.

In particolare le Agenzie Formative dovranno presentare proposte in partenariato con soggetti operanti nel contesto socio-economico e culturale del territorio; in ogni caso tra i partners dovrà essere presente un'azienda del settore correlata alla figura professionale proposta ed un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore.

Il partenariato dovrà essere formalizzato attraverso un accordo interpartenariale allegato alla proposta progettuale all'interno dei quali dovranno essere definiti in modo chiaro ed esaustivo il ruolo ed i compiti di ciascuno dei partners

Gli accordi interpartenariali, se il progetto sarà acquisito o approvato, dovranno essere corredati da certificazione antimafia come da Decreto legislativo del 6/09/2011 n 159



Il soggetto capofila, che presenta il progetto, sarà responsabile nei confronti dell'Ente Regione della sua gestione e conduzione.

La qualità dell'integrazione ed interazione (ruolo ed attività dei soggetti in relazione), sarà oggetto di valutazione in fase di attribuzione del punteggio

Il progetto, per le sole Agenzie Formative, avrà la durata triennale di complessive 3000 ore suddiviso in tre annualità pari ognuna a 1000 ore. Esso sarà declinato nelle sue articolazioni ed integrazioni nella fase esecutiva e sarà regolamentato, realizzato in forma integrata, da un accordo interno di Partenariato da allegare alla Convenzione di finanziamento.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale dovranno rispettare i Livelli Essenziali delle Prestazioni cui al Capo III del Decreto Legislativo 226/2005 e richiamati nell' Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011.

Le manifestazioni d'interesse, che costituiranno l'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), dovranno in ogni caso rappresentare le risposte ai fabbisogni formativi e professionali del territorio. L'offerta formativa sarà approvata con Determina del Direttore Generale.

■ Le candidature presentate dagli IP verranno:

1. Acquisite dalla Regione Molise - Servizio Istruzione.
2. Costituiranno parte dell'offerta formativa.

■ Le candidature presentate dalle Agenzie Formative, anch'esse parte dell'offerta formativa regionale, saranno oggetto di valutazione da parte di un apposita "Commissione di Valutazione", nominata con determina del Direttore Generale

Entro 20 (venti) giorni dalla Determina d'approvazione dell'offerta formativa regionale, gli IP e le Agenzie Formative dovranno provvedere alla strutturazione del progetto operativo sulla base delle macro-indicazioni contenute nelle approvate manifestazioni d'interesse, nel rispetto delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, così come indicato dal D.lgs n. 226/2005 e dell'intero quadro normativo vigente.



4. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE IeFP

La programmazione dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale,¹ basandosi sull'incontro tra le *centrali formative regionali* (Scuola e Formazione Professionale), considerate le peculiarità socio-economiche delle diverse articolazioni territoriali regionali, la domanda delle famiglie, le modalità di interazione tra fattori sociali, culturali, economici, sarà:

- declinata su base comprensoriale con riferimento agli ambiti territoriali dei Centri per l'Impiego (Campobasso-Isernia-Teroli), assicurando all'intero contesto regionale adeguata copertura didattico-formativa;
- attivata in rapporto alle risorse economiche disponibili;
- valorizzata dagli investimenti di saperi ed esperienze;
- finalizzata ad individuare la vocazione dei soggetti scolastico-formativi ed il loro *background* educativo, specialmente laddove ne sono punti di riferimento-eccellenza territoriale;
- Funzionale alla ripartizione tra gli IP e Agenzie Formative delle risorse per le azioni di accompagnamento e sostegno così come definite nel Vademecum di gestione 2012/2013.

5. DIMENSIONE DEI CORSI

Il numero massimo d'allievi necessario per attivare il percorso IeFP di primo anno è pari a n. 15 (quindici) unità. Il numero minimo d'allievi è pari a n.10 (dieci) unità.

La Regione Molise si riserva la facoltà, anche sulla base delle indicazioni e delle richieste provenienti dalle famiglie degli allievi, di *individuare idonee soluzioni per consentire agli stessi allievi di rimanere nell'ambito dei percorsi d'istruzione e formazione*. In ogni caso, qualora il numero degli allievi dovesse essere inferiore a n. 6 (sei) unità, il corso sarà automaticamente chiuso.

¹ La programmazione regionale attraverso il D.G.R. n. 311/2012 "Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo di Coesione (FSC) 2007/2013. Asse V-Linee di Intervento V.A Istruzione. Linee di Indirizzo del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale - Approvazione", ha evidenziato la necessità di integrare (anche dal punto di vista dell'imputazione finanziaria) le azioni regionali a sostegno ed integrazione delle dimensioni scolastico-formative.

6. NORME DI FREQUENZA

Gli allievi non potranno superare il 25% delle ore d'assenza nell'intero percorso formativo. Una verifica sarà effettuata al raggiungimento del 15% delle ore complessive dell'annualità secondo le modalità previste nel progetto esecutivo. Non sarà consentito, in ogni caso, per ogni annualità, il superamento del 30% delle ore di assenza.

Potrà essere richiesto un ulteriore modulo motivazionale (extra-orario) fino a n.10 (dieci) ore per un confronto con allievi e famiglie per verificare la possibilità di permanenza nell'ambito del percorso formativo.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER LE AGENZIE FORMATIVE

Al momento della presentazione della domanda le Agenzie Formative, che intendono candidarsi, dovranno essere accreditate presso la Regione Molise, ai sensi della normativa regionale vigente; in ogni caso, dovranno osservare le norme previste dal capo III del Dlgs 226/2005 sui livelli essenziali delle prestazioni nonché dal Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 relativo ai criteri generali a cui devono rispondere le strutture formative.

Le Agenzie Formative dovranno specificare per ciascuna sede accreditata:

1. Le risorse (umane, strumentali, strutturali), non riferibili direttamente alle singole qualifiche, di cui garantiscono l'utilizzo.
2. La dimensione dell'offerta complessiva dei loro percorsi (numero totale di percorsi di IeFP e numero massimo di allievi) per cui sostengono l'adeguata disponibilità delle proprie risorse generali.
3. I servizi di accoglienza, tutoraggio, orientamento, nonché di sostegno specifico per giovani disabili.

Le Agenzie Formative dovranno, inoltre specificare con riferimento a ciascuna sede accreditata e per ciascuna qualifica professionale candidata:

1. Le risorse riferibili alle singole qualifiche - umane, strumentali, strutturali - di cui garantiscono l'utilizzo.
2. La dimensione dell'offerta (numero massimo di percorsi per il rilascio della qualifica e corrispondente numero massimo di allievi per percorso) per cui si garantisce l'adeguata disponibilità delle risorse specifiche.
3. Le relazioni con il sistema produttivo, nonché le indicazioni per la realizzazione dei momenti di formazione in alternanza e dei periodi di stage.



4. Le esperienze formative maturate, in riferimento alle qualifiche candidate. rivolte ad altri destinatari e/o finanziate da altri soggetti pubblici/privati.
5. 30% delle ore complessive riservate agli stages.

Le Agenzie Formative potranno presentare una sola candidatura indipendentemente dal numero di sedi operative accreditate sul territorio.

8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni d'interesse saranno ritenute ammissibili se:

1. Pervenute entro la data di scadenza dell'Avviso.
2. Presentate da un Soggetto ammissibile.
3. Compilate sulle rispettive schede (**Scheda Candidatura All.1/Scheda Candidatura All. 2**);
4. Complete della rispettiva domanda di ammissione (**Allegato A1/Allegato A2**) e delle informazioni richieste.

La verifica di ammissibilità formale della candidature verrà eseguita a cura del "Servizio Istruzione" della Regione Molise.

Per la selezione delle candidature presentate dalle Agenzie Formative si procederà con un' apposita Commissione di Valutazione. I percorsi triennali di IeFP saranno realizzati previa predisposizione del relativo progetto esecutivo, realizzato con l'assistenza del Comitato Tecnico Regionale. Il progetto sarà elaborato su schede appositamente predisposte

Le manifestazioni d'interesse, saranno valutate secondo i sotto elencati indicatori di punteggio:

Indicatori	Punteggio max
PARAMETRI-SOGLIA	
Risorse professionali per la didattica	10
Risorse professionali di supporto (orientatori, tutor, ...)	10
Risorse strumentali (attrezzature, laboratori, ...)	10
PARAMETRI- RISORSE NEGOZIALI	
Risorse negoziali - <i>Rapporti strutturati con la rete del sistema produttivo regionale</i>	5



Risorse negoziali - <i>Relazioni/Sinergie con il sistema scolastico</i>	5
Risorse negoziali - <i>Rapporti strutturati con i servizi regionali per il lavoro e l'occupazione</i>	5
PARAMETRI-PERCORSI ed AZIONI DI ORIENTAMENTO PREVENTIVO.	
Correlazioni della figura con il sistema produttivo.	15
Descrizione della figura professionale	20
Descrizione e qualità del partenariato	15
Totale	0-100

La soglia d' idoneità è pari a 60/100. Di sotto a tale soglia le candidature presentate verranno dichiarate "non approvabili". E' facoltà della Commissione di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle proposte pervenute.

Nella logica di assicurare la necessaria copertura territoriale saranno predisposte n. 3(tre) diverse graduatorie per ambiti territoriali, con riferimento ai Centri per l'Impiego (Campobasso-Isernia-Teroli). Saranno finanziati fino ad un massimo di due manifestazioni di interesse prime classificate per ogni graduatoria.

Al fine di venire incontro alle esigenze del territorio e di contrastare con maggiore efficacia eventuali abbandoni da parte di giovani in possesso dei titoli di studio previsti, in via sperimentale la Regione Molise potrà autorizzare, utilizzando se necessario ulteriori finanziamenti fino ad esaurimento delle risorse previste nelle linee di Indirizzo, la realizzazione di percorsi formativi che le Agenzie potranno richiedere, allegando alla modulistica proposta con il presente avviso un numero di iscrizioni non inferiore a 15 allievi, in possesso del diploma di primo grado e che non abbiano ,comunque ,superato il sedicesimo anno di età. Le richieste di iscrizione dovranno essere corredate da un parere sulle esigenze formative, rilasciato dai Centri per l'Impiego e da eventuale nulla osta, rilasciato dagli Istituti presso i quali l'allievo era precedentemente preiscritto. Il parere sulle esigenze formative verrà rilasciato all'esito della verifica da parte dei Centri per l'Impiego ,competenti per l'orientamento alle scelte formative dei ragazzi, i quali hanno manifestato l'esigenza di partecipare al corso di formazione proposto, come dovrà risultare dalla documentazione presentata dall'Agenzia Formativa richiedente. Le richieste dovranno pervenire al Servizio Istruzione della Regione Molise entro e non oltre il 13/09/2013 .

Il buon esito della sperimentazione potrà essere considerato come una metodologia da riproporre per le future programmazioni



9.RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie destinate agli interventi di cui al presente Avviso per l'Anno Scolastico-Formativo 2013-2014 saranno pari a € 1.800.000,00 ,di cui € 1.440.000,00 destinate alle attività formative d'aula e € 360.000,00 alle azioni di accompagnamento. La dimensione finanziaria di ciascuna candidatura dovrà, in fase progettuale, collocarsi entro € 240.000,00.

Ai Soggetti gestori beneficiari del finanziamento assegnato spetta la responsabilità amministrativa e gestionale dello stesso.

La rimanente quota sarà finalizzata alla realizzazione di percorsi di accompagnamento e supporto ad azioni di sostegno agli allievi ,così come indicato nel Vademecum di gestione.

Agli allievi non sarà riconosciuta alcuna indennità di frequenza. Saranno rimborsate le spese rendicontabili.

I riferimenti per la rendicontazione ed il controllo delle attività formative sono contemplate nel “*Manuale per la rendicontazione ed il controllo delle attività formative cofinanziate dal F.S.E.*”, in uso alla Regione Molise.

Dovranno, altresì, essere rispettate le modalità e tempistiche delle fasi di monitoraggio, stabilite per la gestione delle risorse finanziarie del PAR FSC.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito alle modalità di spesa e rendicontazione è possibile contattare il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza: dott. Stefano Di Frangia
Tel. _____ Mail: _____

10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidature:

1) dovranno essere formulate:

- sull' apposita “*Scheda Candidatura all. 1*”per gli IP”
- sull' apposita *Scheda Candidatura all. 2*”per le Agenzie Formative

2)dovranno essere corredate della rispettiva domanda di ammissione (**Allegato A1/Allegato A2**).



3)dovranno essere compilate in ogni loro parte e consegnate in n. 2 (due) copie cartacee.

dovranno essere indirizzate alla: Regione Molise, Servizio Istruzione, Via Mazzini n. 126 - 86100 Campobasso.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI DEI PERCORSI IeFP”

4)dovranno essere spedite in busta chiusa entro e non oltre il ventesimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM esclusivamente per mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento ovvero corriere ovvero Agenzia di recapito. Farà fede il timbro postale di spedizione. Non verranno accettate domande recapitate a mano.

Le domande e le schede incomplete, ovvero presentate con modalità e tempi diversi da quelli indicati, saranno escluse.

11. MODALITÀ E TEMPI DI APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le procedure di selezione saranno completate presumibilmente entro 30 (trenta) giorni dalla data del termine ultimo per la presentazione delle candidature. Sulla base della selezione effettuata sarà stilata la graduatoria di merito. L'elenco delle candidature ammesse sarà oggetto di approvazione con Determina del Direttore Generale. I percorsi dovranno avere inizio entro il 1 ottobre 2013.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile contattare il Servizio Istruzione e Formazione: Alberto Cancellario. Tel. 0874.429876

Mail: cancellario.alberto@mail.regione.molise.it

12. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Campobasso.



13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi delle L. 241/90, è la dott.a Luciana Smargiassi.

14. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Regionale verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

15. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, prima della stipulazione della Convenzione, qualora se ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti proponenti le candidature possano vantare diritti nei confronti della Regione Molise. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Avviso.

16. ALLEGATI

SCHEDA CANDIDATURA ISTITUTI PROFESSIONALI

SCHEDA CANDIDATURA AGENZIE FORMATIVE

DOMANDA DI AMMISSIONE PERCORSI IEFP ISTITUTI PROFESSIONALI

DOMANDA DI AMMISSIONE PERCORSI IEFP AGENZIE FORMATIVE



«PAR FSC Molise 2007-2013 - Asse V "Capitale umano" - Linea di Intervento V.A
"Istruzione"»

SCHEDA CANDIDATURA ISTITUTI PROFESSIONALI

Denominazione della Figura di cui al Repertorio Reg. le delle Qualifiche in Obbligo
Formativo - Delibera di G.R. n. 312 del 16 maggio 2012:

(indicare denominazione e codice)

A.1 SCHEDA DEL SOGGETTO ATTUATORE

A.1.1 Dati identificativi dell'Istituzione Scolastica

Denominazione Istituzione Scolastica



Codice Meccanografico Istituzione Scolastica



Responsabile Istituzione Scolastica



Indirizzo Istituzione Scolastica (Via/P.zza - Città - Provincia - CAP)



Telefono - Fax - E-mail



Comune



Provincia



Referente del Percorso



Ruolo



A.1.2 Dati previsionali allievi/classi IeFP

Settore/Indirizzo IPS



Figura nazionale/Indirizzo IeFP



Nr. Classi previste



Nr. Allievi previsti



Totale

Classi:

Allievi:

Numero totale di corsi avviati in ambito di Obbligo Formativo

N.

Titolo del corso

Anno inizio

Numero allievi iscritti

Numero allievi qualificati/attualmente frequentanti



A.2 OFFERTA IeFP

Descrizione della figura professionale

(da replicare per ciascuna qualifica)

► La descrizione della figura professionale, attinente alla qualifica, dovrà essere effettuata, partendo dall'analisi dei compiti e delle mansioni di ruolo, secondo le tipologie delle rispettive competenze (di base, tecnico-specialistiche, trasversali), così come previsto nel Repertorio Regionale delle Qualifiche in obbligo formativo declinate in: Figura Nazionale, eventuali Profili Regionali ed Opzioni - Il Parte del Repertorio Regionale delle Qualifiche in obbligo formativo)

Motivazioni sulla scelta

► Descrizione delle relazioni tra la figura professionale con gli ambiti territoriali, vocazioni socio-economiche dei territori, interazioni con i fattori sociali, culturali, economici, domanda delle famiglie, ecc.

Descrizione delle eventuali modalità di integrazione e/o collaborazione con le Agenzie Formative ed Aziende

►

Configurazione delle attività di stage in linea con le finalità proprie dell'azione nel suo complesso (9% orario complessivo pari a H 3168)

►

Descrizione dei percorsi individualizzati, rivolti anche a soggetti *drop-out*, funzionali alla costruzione di un percorso che tenga conto delle modalità individuali di apprendimento, *background* scolastico/formativo, specifici obiettivi educativi, culturali, professionali che l'allievo intende perseguire

►

Descrizione delle azioni individualizzate funzionali alla costruzione di percorsi, in grado di favorire la permanenza degli allievi all'interno del sistema scolastico-formativo e di aumentare le probabilità di successo (azioni laboratoriali, orientamento personalizzato, situazioni di progettazione integrata e di rete...)

►

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA SOGGETTI PARTNER (ISTITUTI PROFESSIONALI, SCUOLE, AZIENDE ALTRO) *Da compilare in caso di attivazione di forme partenariati

C.1 Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede legale	
Recapiti sede legale	Telefono - Fax
	E-mail
	Telefono -Fax
	E-mail
Principali finalità perseguite nell'ambito dell'azione progettuale	



ALLEGATO A1 - Domanda di ammissione percorsi IeFP

Alla Regione Molise
Servizio Istruzione
Via Mazzini n. 126 - 86100 Campobasso

Oggetto: Anno Scolastico-Formativo 2013/2014. Avviso Pubblico per la selezione dei Soggetti attuatori per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Il sottoscritto, nato a

(Cognome e Nome)

....., Provincia, il giorno

e residente in

(Indirizzo/CAP/Comune/Provincia)

in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Professionale

..... con sede in

(Indirizzo/CAP/Comune/Provincia)

CHIEDE

che la Regione Molise acquisisca, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa dei percorsi IeFP, la candidatura di questo Istituto alla gestione del Corso: _____

DICHIARA

di essere altresì in grado di realizzare organici raccordi operativi di integrazione e/o collaborazione con le Agenzie Formative accreditate e con la Regione Molise per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e la propria disponibilità a collaborare alla predisposizione del progetto esecutivo con il Comitato Tecnico Regionale istituito ai sensi della Delibera di G.R. n.311/2012 (Linee Guida).

ALLEGA

quale parte integrante della presente domanda, in duplice copia, l'**Allegato 1 “Scheda candidatura Istituti Professionali”**, timbrato e firmato, corredato ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000 da copia del documento di identità ovvero documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

Tipo del Documento: Emesso il

Da.....

Luogo e Data

Timbro e Firma



Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio ovvero di certificato, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. rese sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

ALLEGATO A2 - Domanda di ammissione percorsi IeFP

Alla Regione Molise
Servizio Istruzione
Via Mazzini n. 126 - 86100 Campobasso

Oggetto: Anno Scolastico-Formativo 2013/2014. Avviso Pubblico per la selezione dei Soggetti attuatori per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Il sottoscritto, nato a
(Cognome e Nome)

....., Provincia, il giorno

e residente in
(Indirizzo/CAP/Comune/Provincia)

in qualità di legale rappresentante dell’Agenzia Formativa

..... con sede in

(Indirizzo/CAP/Comune/Provincia)

.....

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione dei Soggetti attuatori per la gestione, nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa dei percorsi IeFP, del Corso: _____

DICHIARA

di essere altresì in grado di realizzare organici raccordi operativi di integrazione e/o collaborazione con gli Istituti Professionali per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e la propria disponibilità a collaborare alla predisposizione del progetto esecutivo con il Comitato Tecnico Regionale istituito ai sensi della Delibera di G.R. n.311/2012 (Linee Guida).

ALLEGA

quale parte integrante della presente domanda, in duplice copia, l’**Allegato 2 “Scheda candidatura Agenzie Formative”**, timbrato e firmato, corredato ai sensi dell’art.38 del D.P.R. n.445/2000 da copia del documento di identità ovvero documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

Tipo del Documento: Emesso il

Da.....

Luogo e Data

Timbro e Firma



.....
Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio ovvero di certificato, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. rese sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

SCHEDA CANDIDATURA AGENZIE FORMATIVE

Denominazione della Figura di cui al Repertorio Reg. le delle Qualifiche in Obbligo
Formativo - Delibera di G.R. n. 312 del 16 maggio 2012:

(indicare denominazione e codice)

A. SCHEDA DEL SOGGETTO ATTUATORE

A.1 Dati identificativi dell'Agenzia Formativa

Denominazione Organismo di Formazione	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede legale	
Recapiti sede legale	Telefono-Fax
	E-mail
Estremi dell'atto di accreditamento ovvero della presentazione dell'istanza di accreditamento	
Direttore sede operativa interessata dal progetto	
Recapiti sede operativa interessata dal progetto	Comune e indirizzo
	Telefono -Fax
	E-mail

Referente per le comunicazioni da parte della Regione	Nominativo:
	Telefono:
	E-mail:
Responsabile del progetto	Nominativo:
	Telefono:
	E-mail:

A.2 STRUTTURAZIONE GENERALE DELL'ENTE

Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse umane non riferibili alla singola qualifica di cui si
garantisce la disponibilità



Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse infrastrutturali non riferibili direttamente alla singola
qualifica di cui si garantisce la disponibilità



Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse strumentali non riferibili direttamente alla singola qualifica di cui si garantisce la disponibilità



Descrizione dei servizi di dotazione e personalizzazione in termini di accoglienza, tutoraggio, orientamento, nonché di sostegno specifico per giovani in difficoltà finalizzati a contrastare l'abbandono scolastico.



Descrizione dei servizi di dotazione e personalizzazione in termini di accoglienza, tutoraggio, orientamento, nonché di sostegno specifico per giovani con *handicap*



Dimensione dell'offerta complessiva dei percorsi in ambito di Istruzione e formazione (IeFP-ITS IFTS)

Numero totale di percorsi per la sede di

Numero massimo di allievi



▶ Parteneriati attivati

A. 3 RISORSE DELL'ENTE

Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse professionali per la didattica riferibili alla qualifica oggetto della manifestazione di interesse di cui si garantisce la disponibilità



Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse professionali di supporto (accoglienza, tutoraggio, orientamento ,altro) riferibili alla qualifica oggetto della manifestazione di interesse di cui si garantisce la disponibilità

le figure professionali dovranno essere descritte con riferimento all'allegato al Contratto Nazionale di Lavoro della FP siglato in data siglato 8/06/2012.



Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse strumentali riferibili alla qualifica oggetto della manifestazione di interesse di cui si garantisce la disponibilità



Descrizione qualitativa e quantitativa delle risorse strutturali riferibili direttamente alla qualifica oggetto della manifestazione di interesse di cui si garantisce la disponibilità



B.1 PARAMETRI NEGOZIALI

Descrizione delle integrazioni e/o collaborazioni con il sistema scolastico svolte/attivate/da attivare , in particolare con gli Istituti Professionali in funzione dell'integrazione dei sistemi.
Si precisa che tale descrizione prescinde dagli accordi di partenariato



Descrizione delle relazioni con i Servizi istituzionali per il Lavoro e l'Occupazione che abbiano prodotto validi scambi/esperienze/buone pratiche territoriali in termini di sperimentazione, progettazione, metodologie, ecc.



Descrizione delle reti consolidate e dei rapporti attivati con il sistema produttivo regionale evidenziando i risultati prodotti dalla/e sinergia/e tra i diversi soggetti/ruoli/competenze



C. SCHEDA IDENTIFICATIVA SOGGETTI PARTNERS (ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE, AZIENDE, ALTRO)

C.1 Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede legale	
Recapiti sede legale	Telefono - Fax
	E-mail
	Telefono -Fax
	E-mail
Principali finalità perseguite nell'ambito dell'azione progettuale descritte in modo chiaro ed esaustivo	



D. PARAMETRI DI PERCORSO

Motivazione della scelta
Descrizione delle relazioni tra il profilo professionale con il sistema produttivo regionale <i>Descrivere con l'ausilio di dati aggiornati le connessioni tra la professionalità indicata ed i fabbisogni della professionalità stessa rispetto al contesto economico-produttivo territoriale di riferimento, declinando i settori produttivi e le eventuali assonanze con altri ruoli professionali, precisando eventuali azioni di orientamento svolte.</i>
▶
Descrizione della Percorso Formativo
Fermo restando quanto riportato nel Repertorio Reg.le delle Qualifiche in Obbligo Formativo per quanto attiene le competenze, conoscenze, abilità e la normativa di riferimento sulle competenze di base, indicare:
1. Metodologia di sviluppo delle competenze trasversali <i>Anche sulla base del know-how acquisito e del contesto di riferimento, descrivere le metodologie incentrate sull'interattività, coinvolgimento, attenzione alle relazioni, creazione delle dinamiche per lo scambio e l'apprendimento...</i>
▶
2. Percorsi di stage (30% monte ore complessivo triennale) <i>Configurazione delle attività di stage in linea con le finalità proprie dell'azione nel suo complesso</i>
▶
3. Sulla base del contesto sociale di riferimento e dell'esperienza acquisita, riportare macro-descrizioni di interventi (metodologie e strumenti) su percorsi individualizzati (per singoli allievi/gruppi di allievi), rivolti anche a soggetti <i>drop-out</i> , funzionali alla costruzione di un progetto che tenga conto delle modalità individuali di apprendimento, <i>background</i> scolastico/formativo, specifici obiettivi educativi, culturali, professionali che l'allievo intende perseguire
▶
4 Macro-descrizione di interventi individualizzati funzionali alla costruzione di percorsi in grado di favorire la permanenza all'interno del sistema scolastico-formativo e di aumentare la probabilità di successo degli allievi nell'ambito del diritto-dovere, tramite azioni laboratoriali e di orientamento personalizzato, in situazioni di progettazione integrata, privilegiando l'approccio di rete
▶
5 Descrizione dei modelli innovativi d'interazione didattica tra formazione teorico-pratica
▶

E. PROPOSTA FINANZIARIA

PROPOSTA FINANZIARIA *		
MACRO VOCI		IMPORTO
1. Preparazione dell'azione	(B1)	€.
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>		
2. Realizzazione	(B2)	€.
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>		
3. Diffusione risultati	(B3)	€.
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>		
4. Direzione e controllo interno		€.
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>		
5. Costi indiretti di funzionamento spese generali)	(C)	€
<i>Quantificazione e Descrizione delle Voci di spesa....</i>		
Totale		€.

* I riferimenti e la descrizione per le singole voci di spesa, sono contemplate nel "Manuale per la rendicontazione ed il controllo delle attività formative cofinanziate dal F.S.E.", in uso alla Regione Molise (Determina Dirigenziale n.193 del 5 giugno 2009)



REGIONE MOLISE

Convenzione tra la Regione Molise e i Soggetti Attuatori di cui al punto C1 dell'art.12 della L.R. 30 marzo 1995 n. 10 per le **“Attività formative di durata triennale finalizzate al rilascio di una qualifica professionale per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale”**, destinate a ragazzi e ragazze che hanno conseguito il titolo conclusivo della scuola secondaria di primo grado, **attivate nell'ambito della Linea di Intervento V.A “Istruzione” dell'Asse V “Capitale umano” del PAR Molise 2007-2013 e finanziate con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013**”. L'anno, il giorno del mese di, in Campobasso,

TRA

- **la Regione Molise**, (Codice Fiscale n. 00169440708), in seguito denominata più brevemente Regione, rappresentata dal Direttore Generale.....

E

- **l'Agenzia Formativa** “Soggetto Gestore”, rappresentata dal suo legale rappresentante



PREMESSO

- che il Direttore Generale della Giunta regionale con propria Determinazione n. ha approvato le graduatorie delle manifestazioni di interesse riferite all' Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.

- che la manifestazione di interesse relativa alla qualifica di.....(CUP.....) presentato dall'Agenzia Formativa "..... è risultata al ed è stato quindi ammessa a finanziamento;

-Che l'Agenzia Formativa ha indicato come partners del progetto esecutivocon i quali ha stipulato un accordo interpartenariale interno

- che nell'accordo sono indicati i ruoli e le attività svolti dai partners nell'ambito del progetto

- che l'Agenzia Formativa, è nominata unico interlocutore dell'Amministrazione regionale per quanto attiene la gestione del corso e la realizzazione dei contenuti progettuali;

- che dal Certificato di Regolarità contributiva (D.U.R.C) prot del, emesso dal quale risulta che lo stesso è in regola sia con il versamento dei contributi INPS sia con il versamento dei premi INAIL;

- (in alternativa)c che il soggetto gestore non ha prodotto il Certificato di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) in quanto con autocertificazione.....prot n .. del ha comunicato di non avere dipendenti in organico.

- che con nota del Servizio Istruzione,, prot. n.del la succitata autocertificazione è stata sottoposta agli Istituti (INPS e/o INAIL cui



competete il potere – dovere di accertare la ricorrenza dell'obbligo

assicurativo(circolare INAL 24/03/2011 n22)

- che con note INPS- INAIL trasmesse in data prot è stata accertata la veridicità dell'autocertificazione

- si procede alla stipula del presente atto essendo decorsi 30 giorni dalla richiesta formulata dal servizio.

- che con nota del Servizio Istruzione,, prot. n.del è stata fatta richiesta di informazioni prefettizie relativamente all'Agenzia Formativa....., ai sensi dell'art. 10 del DPR 03 giugno 1998 n. 252 e che, in ragione del carattere di obiettiva urgenza che il presente contratto riveste, lo stesso viene tuttavia stipulato senza attendere tali informazioni prefettizie ai sensi dell'art. 11 co.2 del DPR n 252/98. Nel caso in cui tali informazioni non dovessero risultare positive, si applicherà il disposto di cui al medesimo comma 2 dell'art. 11 del DPR n. 252/98;

- che sono stati assunti l'impegni di spesa per la programmazione.....n.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 Oggetto della Convenzione

Le premesse sono parte integrante del presente Atto.

La presente convenzione ha per oggetto:

a) le modalità di realizzazione del percorso formativo relativo alla qualifica di..... la cui manifestazione di interesse stata acquisita dal Servizio

Istruzione e custodita agli atti;

b) le condizioni di erogazione del finanziamento assentito a favore del Soggetto gestore;



c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

ART.2 Tempi per la realizzazione del progetto

- Al fine di consentire con gradualità la contemporaneità dello svolgimento dei percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione Il Soggetto gestore assume l'obbligo di avviare le attività corsuali d'aula entro 30 giorni dalla stipula del presente atto e di concludere la prima annualità entro il 31/07/2013 salvo deroghe motivate . Le annualità successive,salvo deroghe autorizzate dal Servizio Istruzione della Regione Molise,dovranno concludersi entro il 31/07

ART .3 Divieto di cessione a terzi

E' vietata la cessione,anche parziale,a qualunque titolo della presente convenzione. E' altresì espresso divieto di delega di una o più attività di progetto a soggetti terzi,salvo quelle espressamente autorizzate in sede di approvazione di progetto o a seguito di specifica richiesta

ART .4 Obblighi del Soggetto gestore

Il Soggetto gestore è tenuto al rispetto :

1) del regolamento vigente per l'accreditamento degli organismi di Formazione professionale ed al rispetto del decreto interministeriale del 29/11/2007 .

2) della normativa specifica riguardante la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

3) comunicazione,anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici de:

- numero di allievi iscritti al percorso formativo
- calendari delle attività e sue variazioni
- numero di allievi che continua a frequentare dopo l'espletamento



del 15% delle ore previste nelle singole annualità

- di proposte progettuali relativi a percorsi di recupero motivazionale o didattico da concordare con il Comitato Tecnico (Linee Guida)
- dimissioni di allievi che hanno superato i limiti previsti , che abbiano maturato assenze per dieci giorni consecutivi senza motivata giustificazione, che non intendano aderire a percorsi di recupero.

4) predisporre i registri obbligatori secondo la specifica modulistica prevista dalla Regione Molise;

5) utilizzare eventuali sistemi informatici predisposti in itinere ed in via sperimentale dal servizio istruzione al fine di snellire le procedure ed agevolare i controlli.

6) adottare un sistema contabile specifico per la realizzazione del progetto ovvero una adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza e pertinenza dei costi agevolando la possibilità di eventuali controlli in itinere ed ex post da parte degli organismi preposti alle verifiche;

7) assicurare che il personale docente e non docente impegnato sia in possesso di adeguati requisiti tecnico professionali richiesti per la specifica tipologia formativa dalla normativa vigente e dai Contratti Nazionali di Lavoro.

8) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della normativa vigente, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle medesime;

9) garantire adeguata pubblicità, informazione e pari opportunità per l'accesso



alle attività progettuali;

10) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività formative;

11) certificare le competenze in ingresso possedute dagli allievi ammessi alla frequenza del corso;

12) consegnare agli allievi che abbandonano il percorso formativo la certificazione delle competenze acquisite durante la frequenza del percorso stesso. Nel caso in cui, durante la realizzazione del triennio formativo, il numero degli allievi dovesse ridursi a meno di unità, il proseguimento del percorso formativo non potrà essere consentito

13) Rendicontare la spesa secondo quanto previsto nel "Manuale di rendicontazione e controllo delle attività cofinanziate dal F.S.E." approvato con Determina dirigenziale n 193 del 5/6/09 (DIREZIONE III)

14) Esibire, a richiesta della Regione, la documentazione originale delle spese sostenute che devono corrispondere ai pagamenti effettuati, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili equivalenti.

15) Redigere, per ciascuna annualità, il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto secondo modalità fissate dalla vigente normativa, da consegnare al Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza e, in copia, al Servizio Istruzione entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di completamento delle attività progettuali.

15) Comunicare eventuali accordi con ulteriori partners stipulati nel corso della realizzazione del progetto

art. 4 Bis "Obblighi del soggetto gestore - Monitoraggio"



1)percorso formativo oggetto della presente convenzione sarà monitorato

nella Banca Dati unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2)L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del FSC, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

3)Il percorso formativo sarà oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data"

4) Il codice unico di progetto (CUP) assegnato al percorso formativo va evidenziato, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.

5)L'Agenzia Formativa/Soggetto gestore, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria. I dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto gestore con immediatezza ad ogni richiesta dell'amministrazione regionale in materia di monitoraggio e secondo le modalità, le istruzioni e la tempistica che saranno indicate.

ART 4 ter – Obblighi del Soggetto Gestore - Tracciabilità dei

-

7



pagamenti

Il

Soggetto gestore, relativamente alla presente Convezione, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, così come modificato dall'art. 7, comma 1, punto 7, del Decreto Legge n. 187/2010 convertito con modificazione nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217. Il soggetto gestore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – UTG di Campobasso – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART.5- Diritti del Soggetto gestore

Il Soggetto gestore ha diritto :

- a) ad essere informato preventivamente delle verifiche contabili e della verifica sul rendiconto finale;
- b) ad essere assistito da persone di propria fiducia durante le attività di controllo, salvo i casi di verifica ispettiva senza preavviso, di cui all'art. 7 della presente convenzione;
- c) a conoscere gli esiti dei controlli

ART. 6 – Sedi operative e loro idoneità

Le attività progettuali saranno realizzate presso la sede operativa indicata nel progetto approvato a condizione che la stessa sia stata dichiarata idonea e



rispondente ai requisiti di adeguatezza definiti dalle norme vigenti relative
l'accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale pubblici e
privati . Qualora, in rapporto al volume di attività, dovesse rendersi necessaria
l' utilizzazione di una sede didattica temporanea, l'Ente farà riferimento a
quanto stabilito dal regolamento di accreditamento.

ART.7- Verifiche ispettive in itinere

La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso,
verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché
l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi,
contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori. Il Soggetto gestore è
tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, atti e documenti
concernenti le attività. Il Soggetto deve assicurare la massima collaborazione
ai funzionari regionali nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo
sulle attività progettuali e di salvaguardia dei diritti degli allievi.

ART.8- Prezzo di realizzazione del progetto e pagamenti

1) Il percorso formativo verrà realizzato dal Soggetto gestore per l'importo di
euro..... La Regione corrisponderà detto importo,così come definito
nel progetto esecutivo acquisito dal Servizio Istruzione e custodito agli atti,,
in tre annualità così suddivise: prima annualità pari a euro, seconda
annualità pari a euro, terza annualità pari a euro. La Regione al
fine di consentire l'avvio delle attività corrisponderà una anticipazione pari al
50% del finanziamento annuale previsto previa presentazione di una
dichiarazione resa dal legale rappresentante del Soggetto gestore ai sensi del
D.P.R. n. 445/2000 in cui comunica la data di inizio delle attività progettuali.
A garanzia del corretto e completo adempimento degli obblighi assunti il



Soggetto gestore presenterà, prima dell'avvio delle attività annuali, una polizza fidejussoria a copertura del 90% dell'importo dell'intera annualità. Le polizze devono essere stipulate con i soggetti abilitati a costituire cauzioni a favore di pubbliche amministrazioni, secondo la normativa vigente. I pagamenti verranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario.

3) I successivi pagamenti intermedi verranno liquidati:

- dietro emissione di regolari fatture in regime di esenzione IVA (DPR 633/72, art.10)
- Dietro presentazione di rendiconto di spesa pari all'intero importo della somma anticipata ed a seguito di verifica di regolarità effettuata dal servizio rendicontazione controllo e vigilanza
- Presentazione di documentazione rappresentante lo stato di attuazione delle attività progettuali, le ore di corso già realizzate, eventuali prodotti realizzati e gli aspetti di criticità, il numero di allievi frequentanti e quelli eventualmente già dimessi, e su apposito prospetto analitico i dati identificativi delle spese effettuate e degli impegni di spesa assunti. Tutti i pagamenti verranno effettuati previa acquisizione del Documento Unico regolarità Contributiva (DURC)

4) La liquidazione del saldo finale, non inferiore al 10%, dell'importo complessivo- sarà corrisposto a seguito di presentazione di rendiconto finale con le modalità previste all'art. 2, c. 3 della LR n. 24/02 o previa verifica di regolarità effettuata dal Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza.

Possono essere apportate variazioni tra le macrovoci di spesa del piano finanziario nella misura del 10% . Percentuali maggiori richiedono l'autorizzazione della Regione.



Per essere ritenuti ammissibili i costi devono essere rendicontati con le modalità previste dal "Manuale per la rendicontazione delle attività cofinanziate dal FSE" approvato con determina dirigenziale n 193 del 5/06/09(Direzione III) e sostenuti e nel periodo temporale di validità previsti nello stesso manuale

5)I trasferimenti delle risorse finanziarie FSC regionali saranno disposti nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità interno e subordinatamente alla disponibilità di cassa".

ART. 9- Clausola di esonero di responsabilità

1) Il Soggetto Gestore è unico responsabile per tutto quanto concerne l'esecuzione del servizio inerente l'incarico assunto,

2) Il Soggetto gestore altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

3) Il Soggetto gestore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti , a qualsiasi titolo stipulati tra il Soggetto gestore e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto gestore, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia , domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa che dovesse insorgere. Il Soggetto gestore è, in altro caso e comunque, tenuto a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal contratto.



ART.10 Variazioni e modifiche del progetto.

Il Soggetto gestore è obbligato a realizzare le attività progettuali secondo i contenuti descritti nella candidatura approvata e dettagliati nel progetto esecutivo. Il mancato rispetto del predetto adempimento comporta al revoca della convenzione.

Eventuali modifiche significative del progetto, devono essere autorizzate con provvedimento del Dirigente Servizio Istruzione.

ART. 11-Risoluzione della convenzione.

Il caso di inadempimento di uno o più obblighi da parte del Soggetto gestore, la Regione, previa diffida ad adempiere, può procedere alla risoluzione della presente convenzione tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15 della LR n. 10/95 e fatto salvo il diritto della regione al risarcimento dei danni subiti.

ART.12- Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alla vigente normativa in materia di formazione professionale e allo specifico Avviso approvato condel

ART.13- Validità ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità e produce i suoi effetti dalla data di stipula della stessa fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale di fine corso.

ART. 14 Esenzione da imposte e tasse.

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della L.845/78, ad eccezione di quella prevista per la sua registrazione.

ART.15 – Tutela della privacy



Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattate dalla Regione, nel rispetto del D.Lgvo n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.16- Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione, la risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Campobasso,

ART.17- Modifiche

Qualora dovesse rendersi necessario,modifiche non sostanziali al presente atto di convenzione potranno essere apportate con determina del direttore Generale

Letto, firmato e sottoscritto

PER IL SOGGETTO GESTORE

PER LA REGIONE MOLISE

IL Legale Rappresentante

Il Direttore Generale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile,il Soggetto gestore come innanzi rappresentato dichiara di conoscere ed accettare tutte le condizioni contenute negli articoli della presente convenzione:

Per il Soggetto Gestore



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to Mogavero

IL PRESIDENTE
F.to Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 12 giugno 2013



IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____